

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 1° Febbraio 1965

n.2505

I CENTO CAVALIERI

avventuroso, or. Italia, technix. techniscope, durata 125'

regia di Vittorio Cottafavi,

con Mark Damen, Antonella Lualdi, Gastone Moschin,

Wolfgang Preiss

produzione Domiziana In. Cin Roma, Inter Germania film, Koln

Prod. Cinema. Unidos, Madrid

distribuzione D I F

ADULTI CON CORR.

Fatti epici e gesta leggendarie come la guerra tra Mori e Cristiani sono narrati in chiave umoristica con l'aggiunta di spunti chiaramente paradossali. Anche se il fine é una chiara condanna della guerra, il film finisce per diventare apertamente corrosivo di ogni ideale per cui metta conto di lottare eventualmente fino al sacrificio della propria vita. Tutto ciò unito ad insistite scene di violenza ed a banalità di dialoghi fa riservare il film a pubblico di adulti.

CORREZIONI : VI rullo: ridurre molto, data l'abbondanza di primi piani impressionanti, la lunga sequenza della lotta finale.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 2 Febbraio 1965
n.2647

SIMITRIO

drammatico, origine Messico, eastmancolor, durata 85'
regia di Emilio Gomes, con José Elias, Moren,
Javier Tejeda, Carlos Lopes
Maria Teresa Rivas

produzione Sindacato de Trabajadores de la Produccion
distribuzione P R O T O

zione

FAMIGLIE

E' un film senza pretese di una buona dignità. Il racconto é semplice con notazioni psicologiche interessanti del rapporto stabilito in quarant'anni di insegnamento tra un maestro e gli abitanti del paese. Sono particolarmente sottolineate alcune virtù ed alcuni valori morali come la dedizione al proprio dovere, l'amore alla propria vocazione, la riconoscenza.

Il film é adatto per ogni categoria di spettatori.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 4 febbraio 1965
n.2530

82° MARINES ATTACK

film di guerra, b.n. lunghezza m. 2.140
regia John Patrick Hayes
con Beach Dickerson, Carl Crew
Frank Leo, Pamela Grey
produzione A Parade Release Pict.
distribuzione ARCO

ADULTI

Si tratta di una vicenda di guerra, ambientata in Normandia, dopo il primo massiccio attacco alleato e durante le operazioni intese ad eliminare i superstiti focolai di resistenza tedeschi prima di procedere ad ulteriori avanzate. I motivi e i temi sono già stati ampiamente sfruttati senza che qui si aggiunga nulla di nuovo. Il film mette in risalto il senso dell'amicizia e dell'aiuto reciproco al di là delle divergenze personali. L'odio del sergente, la pazzia del protagonista, scene di violenza e altri particolari meno opportuni fanno riservare il film a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 4 Febbraio 1965
n. 2480

VOGLIO ESSERE AMATA IN UN LETTO D'OTTONE

commedia musicale, durata 105' metacolor, panavision,
regia di Charles Walters, con Debbie Reynolds, Ed Begley, Harve Presnell
produzione Lawrence Weingarten, distribuzione M.G.M.

ADULTI CON CORR.

La vicenda del film é la trasposizione cinematografica, realizzata con dovizia di mezzi, di una nota commedia musicale. Dà quindi molta parte alla coreografia suggestiva e alle canzoni. Ne risulta uno spettacolo piacevole per le sue trovate e per il suo tono sbarazzino che é nello stesso tempo presa in giro dello sfoggio di ricchezza e dell'ostentata volgarità.

Il vivace ritmo narrativo in qualche momento cede soprattutto per alcune lungaggini e ripetizioni di situazioni. Alcune grossolanità e banalità fanno riservare il film con le correzioni indicate, a pubblico di adulti.

CORREZIONI :

- 2° rullo, all'inizio; togliere breve sequenza della ragazza che esce dal torrente dopo il bagno ;
- 2° rullo, fine
- e
- 3° rullo, inizio: abbreviare moltissimo tutta la sarabanda volgare nel bar dall'entrata delle tre ballerine in poi.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 5 Febbraio 1965
n.2471

ULISSE -mitico avventuroso, durata h.1.50
regia di Mario Camerini,
con Silvana Mangano, Kirk Douglas,
Anthony Quinn, Rossana Podestà
produzione Lux-Ponti-De Laurentiis
distribuzione PARAMOUNT

ADULTI

E' la riedizione dell'omonimo film che per la regia e l'interpretazione sa dimostrare di fronte alla marea attuale di brutture pseudo-storiche e mitologiche come si possa, ispirandosi molto liberamente ad una grande opera poetica, trarre un film interessante anche dal punto di vista spettacolare. Il racconto in sé non ha elementi negativi ma alcune espressioni crudamente realistiche, abbigliamenti esibizionistici e scene di violenza fanno riservare il film a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 8 Febbraio 1965
n.2627

LA SFIDA DEI MARINES

film di guerra, USA, b.n. 85'
regia di Eddie Romero, con Michael Parson
Jennings Sturgeon

produzione Mynro Picture,
distribuzione D I F

ADULTI CORREZIONI

La vicenda del film é ambientata in una piccola isola del Pacifico durante la guerra mondiale. Le intenzioni sono piuttosto pretenziose, ma il risultato manca di nerbo narrativo e di chiarezza. Interpretazione e regia poco efficaci. Scene di guerriglia e di violenza fanno riservare il film, con la correzione indicata a pubblico di adulti.

CORREZIONE :

III rullò: togliere sequenza di cruda uccisione alla baionetta.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 9 Febbraio 1965
n. 2479

SAN GIOVANNI DECOLLATO

regia di Amleto Palermi con Titina De Filippo
e Totò
produzione Capitani film, distribuzione CASTELLI

FAMIGLIE

E' la riedizione di un film il cui soggetto é ricavato da un noto testo teatrale e che ha per interpreti di una vicenda tipicamente napoletana due attori di chiara fama : Titina De Filippo e Totò.

Tutto il tono del racconto é popolare e confidenziale, a cominciare dalla divozione del protagonista.

Le traversie si aggiustano sempre in senso positivo, dalla punizione dei cattivi alla felice conclusione di un matrimonio contrastato. →.

E' uno spettacolo che può ancora divertire. E' adatto per pubblico di famiglie.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO

PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 10 Febbr. io 1965

n.2510

LA MONTAGNA DI LUCE

avventuroso, origine Italia, technicolor, techniscope,
durata 103' regia di Umberto Lenzi,
con Richard Harrison, Luciana Gilli, Wilbert Bradley
Daniele Vargas
produzione Filmes, distribuzione D.D.L.

FAMIGLIE CITTA'

La vicenda del film é tratta dall'omonimo romanzo salgariano e ci presen
ta le mirabolanti, fiabesche ed insieme ingenue e del tutto inverosimili
avventure di un furfante presentato in luce estremamente simpatica.
Ci sono alcune, solite scene di violenza proprie del genere avventuroso e
fiabesche del film. Ciò che più nuoce per un pubblico di ragazzi é la pre
sentazione in chiave di simpatia del ladro protagonista.

Può essere adatto a pubblico familiare in ambiente cittadino.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 11 Febbraio 1965
n. 2478

SAM IL SELVAGGIO

western, or. USA, durata 105' technicolor,
regia di Norman Tokar
con Brian Keith; Tommy Kirk
Kevin Corcoran, D. Martin
produzione Walt Disney, distribuzione RANK FILM

FAMIGLIE

Un western di Walt Disney che ha come protagonisti della vicenda tre ragazzi, un cane e gli inevitabili indiani. Tutta l'avventura é a lieto fine in un succedersi di episodi drammatici in cui non mancano spunti comici.

C'è anche una certa analisi psicologica soprattutto per quanto riguarda il carattere impulsivo, ma coraggioso del più giovane del terzetto. Buoni e cattivi sono nettamente distinti e le violenze inevitabili in questo genere di film sono contenute in limiti molto discreti.

E' adatto anche per pubblico di soli ragazzi.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 11 febbraio 1965
n.2552

LA RIVINCITA DI IVANHOE

storico-avventuroso, or.Italia,telecolor,scope
lungh.m.2510
regia di Amerigo Anton
con Clyde Rogers,Gilda Louisek
Andrea Aureli,Duilio Marzio
produzione Tevere film,S.R.L.Roma
distribuzione MASELLA

PER FAMIGLIE

La vicenda storico-fantastica é ambientata in una Inghilterra feudale e cavalleresca dei tempi di Riccardo Cuor di Leone.Non vi sono spunti originali ma una ricerca dell'effetto spettacolare aiutato dai costumi e dal colore.Tornei e battaglie,insidie e tradimenti sono in funzione di tutto il racconto tipicamente cavalleresco in cui lealtà e coraggio sono contrapposti alla perfidia e alla prepotenza.
La vittoria é immancabilmente delle forze del bene. E' adatto per pubblico di famiglie.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 12 Ottobre 1964
n. 2481

JERRY 8 3/4

comico, or.USA, lunghezza m. 2.780, a colori,
regia di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Ina Balin,
Everett Sicane, Phil Harris
produzione e distribuzione Paramount

FAMIGLIE CITTA'

La vicenda, vivace, brillante e veloce nel ritmo narrativo che in qualche momento diventa frenetico, è un pretesto perché il protagonista sfoggi tutte le sue trovate, di solito piacevoli anche se conosciute e sfruttate.

Gli spunti veramente originali non sono molti ed anche la presa in giro dell'ambiente cinematografico americano è molto superficiale. Non ci sono motivi di riserve morali, ma la vicenda in sé e qualche particolare meno opportuno fa riservare il film a pubblico familiare in ambiente cittadino.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 15 Febbraio 1965
n.2620

GIORNI DI FUOCO

western, origine Germania
eastmancolor, scope, durata 90'
regia di Harald Reini
con Lex Barker, Pierre Brice, Anthony Steel, Karin Dor
produzione Rialto film Preben Philipsen, Berlino
distribuzione D I F

PER FAMIGLIE

Si tratta di un western di produzione europea in cui l'ambiente alpino tenta inutilmente di armonizzarsi con gli indiani apaches e gli altri elementi della videnda.

Per il resto i buoni sono veramente buoni e i cattivi estremamente tali, senza attenuazioni. Non vi sono motivi di riserve di ordine morale.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

n.2486

Milano, 16 Febbraio 1965

UNA PISTOLA CHE CANTA

western, or. Stati Uniti

regia di Ray Nazarro

con George Montgomery, Dorothy Malone, Frank Faylen

~~distribuzione~~ United Artists, distribuzione MONDIAL FILM
produzione

PER FAMIGLIE

E' la riedizione di un western realizzato senza eccessive ambizioni e la cui vicenda non fa che ricalcare temi e motivi già abbondantemente sfruttati in questo genere di avventure. Malvagi puniti e trionfo della giustizia sono al quanto modificati nella linea di svolgimento dei fatti dalla presentazione in linea simpatica di un tipo piuttosto discutibile dal punto di vista morale. Anche tenendo presente questo e le solite violenze il film può essere adatto a pubblico di famiglie.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 17 Febbraio 1965

n. 2487

I RAPINATORI

avventuroso, or. USA, lungh. m. 2700
regia di Joseph Kane, con Rod Cameron, Ilona Massey,
Adrian Booth
produzione Republic Pictures, distribuzione ARDIS

PER-ADULTI

E' la riedizione di un western piuttosto mediocre che ai motivi soliti e propri del genere aggiunge una certa insistenza su elementi meno convenienti come danze, qualche abbigliamento succinto e battute sul matrimonio piuttosto sfasate. Insieme ad un vivo senso di solidarietà c'è una dose piuttosto forte di violenze. Tutto ciò fa riservare il film a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 18 febbraio 1965
n.2514

LE ULTIME 36 ORE

drammatico, or.USA,panavision durata 115'
regia di George Seaton, con James Garner,
Eva Marie Saint,Rod Taylor,Warner Peters
produzione Perlberg Seaton, distribuzione M.G.M.

ADULTI CITTA' con correzioni

La vicenda del film che in sé rientra nel genere che narra lo spionaggio nell'ultima guerra presenta la caratteristica di originalità nell'episodio iniziale. Vi sono momenti di efficace drammaticità che si valgono anche di una ben congegnata suspense. Poco approfondita è la psicologia dei personaggi. Dal punto di vista morale ci sono problemi, situazioni ed episodi che possono trovare una spiegazione, non una giustificazione, nel clima e nel particolare momento di guerra in cui la vicenda è ambientata. Anche con le correzioni indicate, il film va riservato a pubblico di adulti in ambiente cittadino.

CORREZIONI :

- VI rullo: a) abbreviare molto sequenza del ricordo delle violenze subite dalla protagonista in campo di concentramento ;
b) togliere sequenza del suicidio del medico tedesco.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

n.2582

Milano, 19 febr.1965

ZORRO IL PISTOLERO

western, or.U.S.A. lungh.m.2.195

B.N.

regia di Billy Ward,

con Marty Robbins, Joyce Rodd, Bobb Barron,Laurette Lues

produzione Aprade Releas Pict.

distribuzione ARCO

PER ADULTI CON CORREZIONI

Si tratta di un western di pochissime pretese; tutto imperniato su un episodio di rapina ripetuto per ben tre volte e su una relazione sentimentale. I personaggi sono estraneamente poveri dal punto di vista psicologico e la regia é proprio insignificante. E' difficile accettare e giustificare moralmente le situazioni presentate dal film, le azioni dei personaggi e la finale di tutta la vicenda. Ma si tratta di situazioni così assurde che ogni spettatore adulto ne può facilmente giudicare l'incossistenza.

CORREZIONI

1° rullo: togliere sequenza di Susan che si spoglia per il bagno

4° rullo: a) abbreviare sequenza di effusioni sentimentali
b) abbreviare sequenza del duello finale.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

=====

Milano, 22 FEBBRAIO 1965
n.2482

LE CHIAVI DEL PARADISO

b.n. regia di John M. Stahl
con Gregory Peck, Thomas Mitchell
Vincent Price, Rosa Stradner
produzione 20th Century Fox, distribuzione RANK FILM

PER FAMIGLIE

=====

E' la riedizione della trasposizione cinematografica del celebre romanzo, che, condotta con ammirevole armoniosità di stile e interpretata in modo eccellente, conserva ancora tutta la sua freschezza e la sua poesia così da farne uno spettacolo gradito e ricco di tanto insegnamento.

I problemi trattati con tanta delicatezza come il rispetto che si deve alla libertà di coscienza ed i rapporti fra persone di diversa fede religiosa lo rendono particolarmente adatto a dibattito.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

n. 2485

Milano, 23 Febbraio 1965

LASSU' QUALCUNO MI ATTENDE

commedia, or .Inghilterra
b.n.

regia di John e Roy Boulting con Peter Sellers, Cecil Parker
Isabel Jeans
produzione Lion film; distribuzione MILAN FILM

ADULTI CITTA'

La vicenda del giovane sacerdote che, mandato a reggere una parrocchia, si trova a dover lottare contro un diffuso e radicato conformismo che piega il Cristianesimo ai propri comandi ed interessi, é narrata con senso umoristico tipicamente inglese, di non sempre facile comprensione.

Così dicasi soprattutto per una certa leggerezza di tono con cui sono trattati argomenti di fede e problemi di ordine morale e sociale.

Vivace e gustosa l'interpretazione tanto del protagonista che degli altri personaggi.

La visione del film é da riservare a pubblico di adulti in ambiente cittadino.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 24 febbraio 1965
n. 2637

I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA

avventuroso, origine Italia, eastmancolor,
euroscope, durata 90'
regia Luigi Capuano,
interpreti Guy Madison, Inge Schoner
Giacomo Rossi Stuart, Ivan Desny
produzione Liber film, Roma,
Eichberg film, Monaco
distribuzione EURO INT. FILM

PER ADULTI
=====

La vicenda del film é tratta da un romanzo di Salgari ed i personaggi sono quelli tipici del ciclo dei pirati della Malesia. La realizzazione non é eccessivamente impegnata e punta quasi soltanto sugli aspetti spettacolari di facile presa su un pubblico di gusti semplici.

La vicenda é innocua in se stessa ma alcune scene di cruda violenza fanno riservare il film a pubblico di adulti.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 24 Febbraio 1965
n.2650

CAVALLERIA COMMANDOS

avventuroso, USA, b.n. durata 85'
regia Eddie Romero,
interpreti: John Agar, Richard Arlen, Alicia Vergel
produzione Parade Pictures
distribuzione ARCO FILM

FAMIGLIE

=====

La vicenda del film ambientata all'epoca dell'occupazione americana delle Filippine é in fondo un film di propaganda con tutti i limiti che questa caratteristica comporta.

Il tutto é trattato molto semplicisticamente ivi compreso il finale felice ad ogni costo.

Anche le scene di violenza sono ben poco convincenti, per cui si ritiene il film adatto a pubblico di famiglie.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

REVISIONE D'APPELLO

n. 2484

Milano, 25 Febbraio 1965

LA GRANDE CAROVANA

western, or. USA, lungh; M. 2700
regia di Joseph Kane, con Vera Ralstob, Jean Leslie,
Forrest Tucker,
distribuzione ARDIS - produzione Republic Pictures.

ADULTI CITTÀ'

E' la riedizione di un film western che pur puntando sugli effetti spettacolari e non avendo pretese artistiche presenta una vicenda che vuol sottolineare i veri valori umani quali l'amore e la famiglia.

Vi sono situazioni forti anche un po' esasperate e gli abbigliamenti femminili, anche se riferiti all'ambiente e all'epoca, presentano scollature pronunciate e insi-

E' quindi opportuno riservare la visione del film ad adulti in ambiente cittadino.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 25 Febbraio 1965
n.2621

IL GIURAMENTO DI ZORRO

avventuroso, orig. Italia, eastmancolor, durata 90'
regia di Richard Blasco,
con Tony Russel, Maria José Alfonso, Robert Paoletti
produzione Duca Comp. Cinemat. Roma
distribuzione D I F

FAMIGLIE

E' un ennesimo film che si inserisce nel filone narrativo dedicato a Zorro. E' però una povera cosa, senza alcun tentativo di originalità o di ammodernamento. C'è pericolo di equivoco per l'introduzione di un secondo personaggio simile al primo.

Non vi sono elementi che richiedano riserve di ordine morale e quindi il film è adatto a pubblico di famiglie.

COMMISSIONE REGIONALE SPETTACOLO
PER LE DIOCESI LOMBARDE

Milano, 26 Febbraio 1965
n.2630

I TRE SERGENTI DEL BENGALA

avventuroso, or. Italia, technicolor,
scope, durata 90'
regia di Humphrey Humbert
interpreti : Richard Harrison, Wandisa Guida
 Hugo Arden, Nick Anderson
produzione Fono Roma e films, Roma
 Olympic Prod. Madrid
distribuzione EURO INT. FILM

FAMIGLIE

=====

La vicenda del film é di chiara ispirazione salgariana. Le situa-
zioni avventurose ricalcano motivi già sfruttati ed insieme alla mancan-
za di spunti originali si deve notare una certa abbondanza di incongruen-
ze e di ingenuità.

Regia ed interpretazione sono piuttosto modeste. Alcune scene di violen-
za proprie del genere sono scontate ed inverosimili per cui il film può
essere adatto a pubblico di famiglie.
